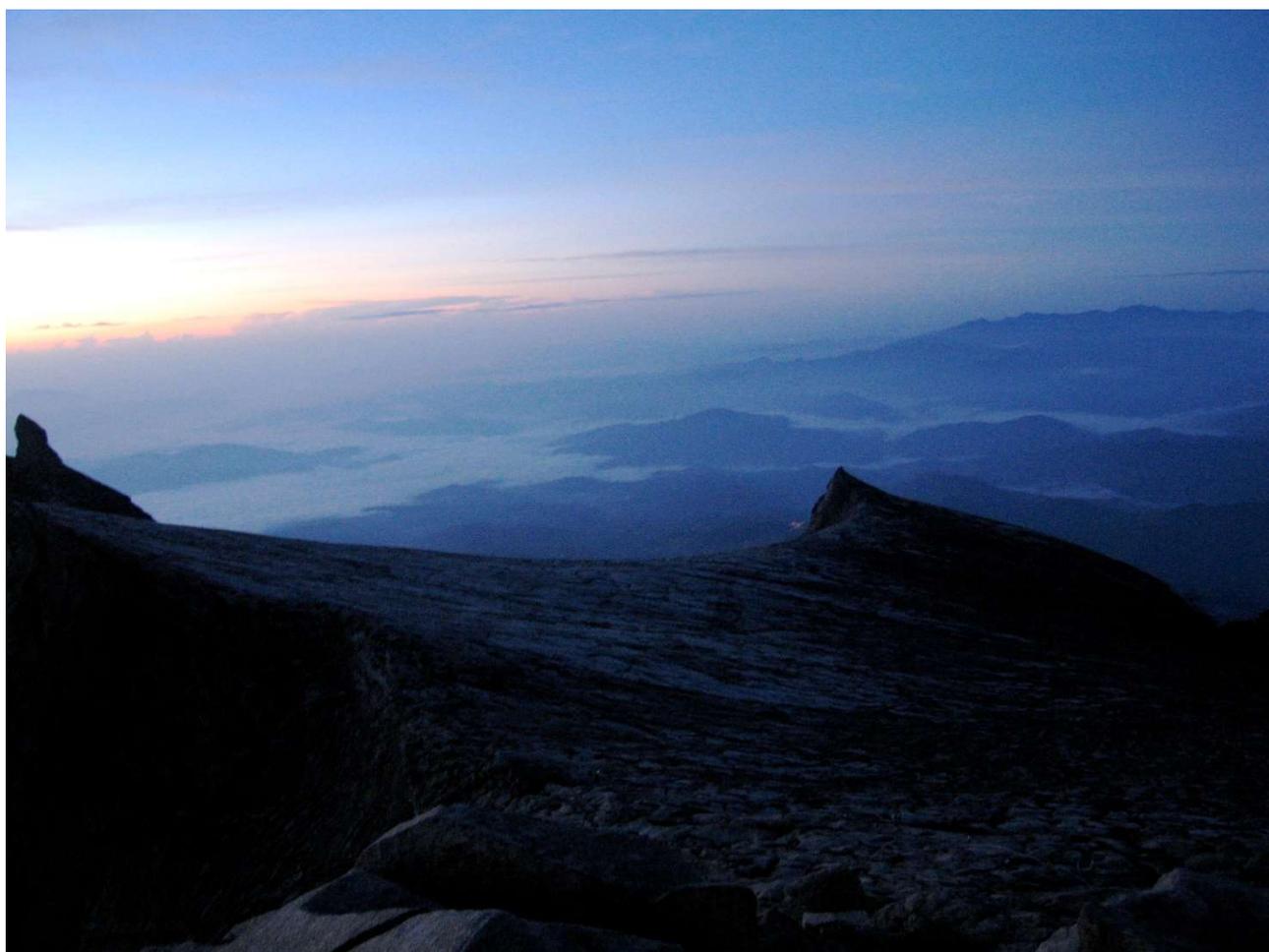


BILANCIO SOCIALE 2021

BAOBAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

0





PREMESSA

Anche il 2021 è stato un anno condizionato dagli eventi pandemici legati al covid-19, tuttavia la cooperativa Baobab è riuscita a fronteggiare con risoluzione ed efficacia le sfide della situazione emergenziale e ha portato avanti con determinazione, costanza e attenzione alla qualità del servizio i progetti in corso. 2

Come sempre grande attenzione è stata data alla visione del futuro per poter ampliare con nuovi servizi e attività il lavoro della cooperativa e anche se non con la velocità sperata, possiamo dire che abbiamo continuato a fare dei passi importanti in questa direzione.

L'augurio è che si possa sempre mantenere come squadra di lavoro il coraggio, la determinazione, la qualità e l'entusiasmo che ci caratterizza da sempre.

Luca Mariano Modolo (Presidente della Baobab)

Francesca Vit (Vicepresidente della Baobab)

1. METODOLOGIA E DELLE MODALITA' ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale relativo all'anno di attività 2021 si è scelta una metodologia descrittiva che ha permesso di raccontare i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'operato della nostra realtà nell'anno passato evidenziandone i risultati raggiunti.

Alla redazione del Bilancio sociale come sempre hanno partecipato la maggioranza dei soci facenti parte della cooperativa nell'anno 2021. Essendo un numero esiguo di persone si è proceduto nel seguente modo: la vice presidente ha redatto la struttura del bilancio e compilato gli argomenti principali, alcuni degli altri soci hanno poi apportato il proprio contributo integrando il documento. Il Bilancio Sociale è stato poi discusso e approvato dall'assemblea dei soci tenutasi il 30/05/2022.

Il presente Bilancio in accordo con le linee guida nazionali si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Periodo di riferimento: 2021	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	CDA e Assemblea dei soci
Data di approvazione	30 Maggio 2022

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

2.1 DATI GENERALI

Nome della cooperativa	BAOBAB Società Cooperativa Sociale Onlus
Indirizzo sede legale	Viale Grigoletti 72/e, Pordenone (PN)
unità operative	<ul style="list-style-type: none"> - Via Roveredo 32/c, Pordenone (PN) - Via Sturzo 2, Pordenone (PN) - Via L. Spallanzani 14, Pordenone
Sedi di lavoro temporanee	- Via Mason 40, San Quirino
Telefono	3889412612 / 3493547600
e-mail pec	cooperativabaobab@gmail.com baobabcoop@pec.confcooperative.it
C.F./P.iva	01726220930
Data di costituzione	13/11/2012
Iscrizione Albo Regionale	29/01/2013 sezione A n. 377
Tipologia	A
Presidente in carica	Luca Mariano Modolo
Vicepresidente in carica	Francesca Vit
Amministratori	<p>Luca Modolo (nominato il 28.07.2021 e in carica fino ad approvazione bilancio 31.12.2023)</p> <p>Francesca Vit (nominata il 28.07.2021 e in carica fino ad approvazione bilancio 31.12.2023)</p> <p>Lucia Campione (nominata il 28.07.2021 e in carica fino ad approvazione bilancio 31.12.2023)</p>
N. addetti totali al 31.12.2021	<p>3 soci lavoratori</p> <p>2 lavoratori non soci</p> <p>3 soci volontari</p>
Settori di attività	Servizi di assistenza sociale residenziale (ATECO 87.90.00)

2.2 STORIA DELLA COOPERATIVA

La cooperativa sociale Baobab nasce nel 2012, fondata per realizzare il desiderio dei suoi soci promotori di aprire una struttura di accoglienza per giovani adulti in difficoltà che non hanno una famiglia alle spalle su cui poter contare e che necessitano di un supporto educativo e di un percorso formativo per acquisire le competenze necessarie ad una vita autonoma. Avendo per anni lavorato nel settore sociale di aiuto e supporto pedagogico ai minori disagiati, in particolare nei contesti delle comunità educative, ci si è resi conto di come mancassero nel pordenonese dei progetti educativi a favore di tutti quei ragazzi già seguiti dai servizi, per i quali una volta compiuta la maggiore età non c'era più nessuna struttura e nessun progetto di accompagnamento che potesse aiutarli in un percorso di emancipazione. Ecco quindi che la Cooperativa Baobab con la comunità alloggio “Casa Tangram” ha voluto rispondere a questa esigenza costruendo una struttura di “sgancio” dove queste persone potessero vivere e seguire dei progetti educativi mirati verso l'autonomia. Così a luglio del 2013 “Casa Tangram” ha ufficialmente aperto i suoi battenti con l'ingresso dei primi ospiti. Contestualmente all'avvio della comunità è nata l'idea di affiancare a questo un altro progetto, l'apertura di una creperia – yogurteria in franchising in centro a Pordenone.

Questo progetto voleva rispondere a molteplici esigenze: completare il percorso educativo della comunità permettendo di attivare percorsi di formazione lavoro all'interno della creperia per i ragazzi ospiti di Casa Tangram, creare nuovi posti di lavoro con particolare riguardo alle fasce svantaggiate (inserimento di personale disabile) e incrementare le risorse finanziarie della cooperativa per sostenere la comunità alloggio. Alla fine di dicembre 2013 è stato inaugurato il locale in centro a Pordenone. La Cooperativa Baobab, nata come cooperativa di tipo A, nel corso del 2013 si è quindi trasformata in cooperativa di tipo A e B riuscendo così a realizzare il sogno dei suoi soci di costruire dei progetti concreti di autonomia e lavoro. Il 2016 è stato un anno di cambiamenti. Il cambiamento più rilevante è stata la cessione dell'attività di creperia – yogurteria concretizzatasi ad Aprile 2017, che, per quanto avesse raggiunto addirittura sopra le aspettative l'obiettivo sociale che ci si era prefissati, ha richiesto sforzi organizzativi superiori alle previsioni e che a lungo andare avrebbero potuto snaturare il cuore e lo scopo stesso per cui è nata la cooperativa. Si è così deciso di cedere l'attività al Franchising con cui era stata aperta in modo da mantenere anche il posto di lavoro del personale disabile in forza al momento della cessione. Il Franchising ha inoltre portato avanti l'esperienza delle borse lavoro attive in quel momento e ha anche assunto per la stagione estiva nella sua sede di Caorle uno dei ragazzi della Comunità Alloggio Casa Tangram. La Baobab è così ritornata ad essere una cooperativa di tipo A e a concentrarsi sui servizi educativi verso i quali sente la sua vocazione. Altro cambiamento rilevante è stato la partecipazione alla costituzione di un ATI formato da altre 9 cooperative del territorio per la gestione nella provincia di Pordenone dei servizi connessi all'accoglienza straordinaria e all'assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Il bando indetto a tal fine dalla Prefettura UTG di Pordenone è stato vinto dall'ATI di cui la Baobab è entrata a far parte per tal fine ed è iniziata così una nuova fase di lavoro che, se per certi aspetti è molto simile alla progettualità volta all'autonomia della comunità alloggio Casa Tangram, per altri ci ha messo alla prova su nuovi fronti permettendoci di aumentare e affinare conoscenze, competenze e collaborazioni. Agli inizi del 2020, visti gli ottimi risultati continuamente raggiunti negli anni dal progetto di Casa Tangram e la crescente richiesta di un tale servizio, si è deciso di aprire a Pordenone una nuova comunità alloggio con le stesse finalità e per la stessa tipologia di utenza, è nata così la comunità alloggio Casa Ethos e contemporaneamente il Progetto Enea con l'obiettivo di dare un valore aggiunto alla conclusione dei percorsi educativi delle comunità di sgancio attraverso un accompagnamento educativo diurno una volta usciti dalla comunità residenziale.

Il 2021 ha visto il proseguo dei progetti storici e il consolidamento del lavoro svolto in Casa Ethos. Con gli ospiti delle comunità alloggio abbiamo partecipato al contest "Liberi di Donare" indetto dal Ministero di Giustizia in collaborazione con l'Istituto Italiano del Dono. I ragazzi con l'aiuto degli educatori e di un musicista hanno realizzato un bellissimo videoclip musicale e si sono aggiudicati la vincita del contest.

Vi è inoltre stata la partecipazione e la vincita, sempre in Ati con altre due cooperative del territorio, del nuovo Bando per l'accoglienza di rifugiati indetto dalla prefettura di Pordenone. Bando che verrà avviato nel corso del 2022 e che avrà la durata di due anni.

Sempre nel corso dell'anno si è ampliato e strutturato in maniera significativa un altro servizio trasversale ai progetti esistenti e che negli anni precedenti aveva visto qualche sporadica esperienza: l'accoglienza di persone che devono svolgere Lavori di Pubblica Utilità. Grazie alla stipula di una convenzione sia con il Tribunale di Pordenone sia con l'Uepe di Pordenone e Udine, la Baobab ospita in volontariato persone che devono compiere percorsi di messa alla prova e che possono quindi svolgere delle mansioni di aiuto nelle varie strutture della cooperativa.

Nel corso del 2021 vi è inoltre stato lo spostamento della sede amministrativa da Via Cavallotti 22 a Via Sturzo 2, sempre in Pordenone, in condivisione con uno studio legale con il quale è nata una bella collaborazione.

2.3 MISSION E ATTIVITA'

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di servizi educativi residenziali per giovani adulti e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

La cooperativa sociale nello specifico si occupa della gestione delle due comunità alloggio "Casa Tangram" e "Casa Ethos": lo scopo delle comunità è quello di offrire alle persone

maggioresni in difficoltà un sostegno temporaneo a livello abitativo, un supporto e un accompagnamento all'autonomia lavorativa, con un occhio di riguardo al lavoro psicologico di definizione degli obiettivi personali. Le comunità si trovano rispettivamente a Porcia (PN) e a Pordenone. Il progetto vuole essere un ponte, un momento di transizione, nella fase di passaggio tra adolescenza ed età adulta. Ci si aspetta quindi che chi esce da Casa Tangram sia capace di gestire sia l'aspetto lavorativo che quello abitativo, sia capace di creare e mantenere delle relazioni significative e di usufruire di uffici e servizi esistenti. Gli obiettivi vengono definiti nel Progetto Educativo Individuale di comune accordo con i Servizi coinvolti e devono mirare all'autonomia del maggiorenne. Principalmente si andrà a lavorare sugli aspetti riguardanti:

- la gestione e la cura della propria persona;
- la gestione e la cura della casa e dei propri spazi;
- la corretta gestione del denaro;
- l'organizzazione della spesa alimentare e dei prodotti per l'igiene;
- l'organizzazione dei pagamenti delle utenze;
- l'orientamento alla formazione e/o al reperimento di un lavoro;
- la collaborazione e interazione con gli altri ospiti della casa;
- l'integrazione con il territorio;
- l'organizzazione del proprio tempo libero;
- la conoscenza di uffici e servizi esistenti;
- l'orientamento al reperimento di una futura dimora.

A chi è rivolto: ragazzi con problematiche di natura familiare, sociale e relazionale tali da comprometterne lo sviluppo e l'autonomia di vita.

La comunità accoglie un numero massimo di 5 giovani adulti, maschi e femmine. I servizi offerti:

- Vitto e alloggio,
- Didattica teorica, pratica ed esperienziale su: igiene, cura della casa, gestione denaro, pagamenti utenze, organizzazione spese, ricerca lavoro;
- Accompagnamento nella scoperta degli uffici e dei servizi esistenti nel territorio;
- Assegnazione di obiettivi e compiti da portare a termine;
- Costruzione insieme al ragazzo di un planning personalizzato delle cose da fare;
- Supporto nella creazione di una rete di relazioni per favorire l'interdipendenza con il territorio;
- Monitoraggio e verifica degli obiettivi e dei compiti assegnati;
- Supervisione e verifica del mantenimento impegni scolastici/lavorativi;
- Autovalutazione del ragazzo;
- Incontri di verifica con il Servizio inviante;
- Appoggio e sostegno emotivo;
- Mediazione dei rapporti con la famiglia, che rimane coinvolta, dove possibile, nel progetto di autonomia del figlio.

L'altro servizio di cui si occupa Baobab è: l'accoglienza e l'assistenza di richiedenti protezione internazionale in convenzione con la Prefettura UTG di Pordenone. Per questa attività la Cooperativa è riunita in un ATI con altre cooperative del territorio e ha partecipato ai bandi indetti dalla Prefettura. I servizi e le attività offerte sono stati tutti quelli sanciti dalla convenzione con particolare riguardo alla qualità del lavoro e alla sensibilizzazione del territorio, e nello specifico:

- Registrazione degli ospiti;
- Acquisizione giornaliera della firma di presenza;
- Fornitura di vitto, alloggio e vestiario;
- Trasporti;
- Orientamento nel territorio;
- Insegnamento della lingua italiana (sospeso dal 2019 per scelte governative);
- Assistenza nelle pratiche burocratiche;
- Assistenza legale;
- Assistenza psicologica;
- Assistenza sanitaria;
- Attività di mediazione culturale e di integrazione.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi della gestione di servizi sociali ed assistenziali, educativi, scolastici di base e di formazione professionale, sanitari di base e ad elevata integrazione socio-sanitaria destinati a persone, adulti e minori, in stato di bisogno. In particolare e solo a titolo indicativo, la cooperativa persegue il proprio scopo sociale attraverso:

a) la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi a carattere residenziale e semiresidenziale, nonché prestazioni sociali ed educative a valenza informativa, promozionale, preventiva, presa in carico, reinserimento sociale ed avvio all'autonomia a favore di persone in situazioni di difficoltà o disagio sociale;

b) la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi e prestazioni a valenza psico-sociale a favore sia delle persone accolte nelle attività della Cooperativa sia per persone esterne il cui accesso al Servizio potrà essere libero – spontaneo e/o su invio di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio;

c) la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi e prestazioni sociali, educative, aggregative e ricreative a valenza promozionale, preventiva, riabilitativa di presa in carico, di reinserimento sociale e di avvio all'autonomia attraverso servizi diversificati, progetti ed interventi a favore di persone svantaggiate;

- d) la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi educativi domiciliari;
- e) la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi a favore di persone affette da handicap fisico e/o psichico, quali i laboratori protetti, le comunità terapeutiche ecc.;
- f) la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi a favore di minori e anziani quali la gestione di servizi di dopo scuola, centri di ritrovo ecc.;
- g) l'organizzazione di eventi di promozione sociale;
- h) la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi di mediazione sociale all'abitare finalizzato l'inserimento abitativo delle fasce sociali più deboli;
- i) la promozione e la gestione di qualunque altra attività connessa ed affine alle precedenti.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il carattere identitario della cooperativa. La principale mission della Cooperativa è quella di operare per una sana emancipazione delle persone che si trovano a vivere una situazione di svantaggio e difficoltà nel più ampio senso del termine, dalle difficoltà familiari a quelle relazionali e comportamentali alla disabilità e alle problematiche legate all'immigrazione. Tutte le attività della cooperativa mirano al perseguimento dell'autonomia, dell'integrazione sociale e del benessere della persona. Riteniamo infatti che l'emancipazione passi attraverso la capacità di gestire autonomamente la sfera abitativa, lavorativa, della socializzazione e ad un buon equilibrio emotivo e psicologico.

In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, autonomia e sviluppo di competenze, promozione di cambiamenti sociali, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

3. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE

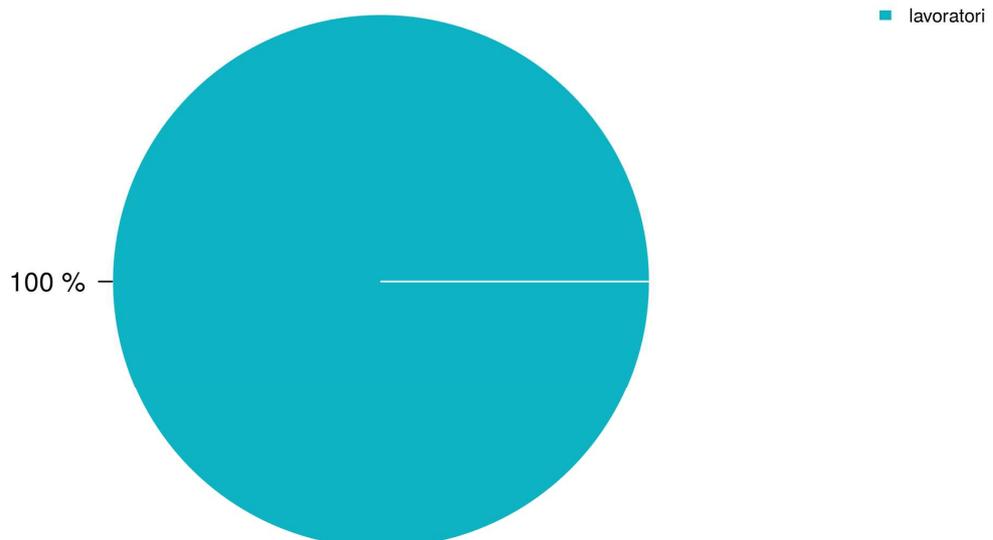
La società visto l'art 1, comma 936, l. 205/2017 che ha integrato l'articolo 2542 del codice civile, prescrivendo l'incompatibilità assoluta della figura dell'amministratore unico con il modello dell'impresa cooperativa e prevedendo, quindi, l'obbligo di costituire organi amministrativi collegiali formati da almeno tre persone, può essere amministrata da un Consiglio d'Amministrazione, composto da un minimo di tre e un massimo di cinque membri, nel numero concretamente determinato dall'Assemblea prima dell'elezione. La maggioranza dei componenti il Consiglio d'Amministrazione devono essere scelti tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Il Consiglio d'Amministrazione elegge, tra i suoi componenti, il Presidente ed un Vice presidente, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea. L'Organo Amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a tre esercizi e scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e può essere rieletto. Fatte salve le competenze riservate ai soci dalla legge, l'Organo Amministrativo è investito del potere di gestione della Società, ad eccezione delle materie indicate dall'art. 2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. La rappresentanza generale della cooperativa spetta al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati, in via tra loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito nella delibera di nomina. Al Vice Presidente è attribuito il potere di sostituzione del Presidente, in caso di sua assenza, impedimento o "vacatio". L'Assemblea dei Soci procede alla scelta della struttura ed alla nomina dell'Organo Amministrativo, nonché, facoltativamente, del Presidente e di uno o più Vice-Presidenti, in caso di Consiglio d'Amministrazione. Nel CdA del 7.11.2018 sono stati conferiti al presidente poteri e deleghe che permettono uno snellimento burocratico ed operativo della società, il presidente ogni sei mesi relaziona formalmente al CdA il suo operato.

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un'impresa sociale-. Al 31 dicembre 2021, la cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 6 soci, di cui 3 lavoratori e 3 volontari. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, poi, il 60% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una

ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va comunque letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa si sente di poter affermare che le sue politiche organizzative puntano in modo elevato al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella cooperativa sociale. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Baobab si è dotata di una base sociale multistakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale Baobab risulta composto da 3 consiglieri. Si tratta in tutti i casi di lavoratori della cooperativa, tale da potersi affermare che l'organizzazione ha optato per un consiglio di amministrazione rappresentativo in modo esclusivo dei propri lavoratori, ma non degli altri portatori di interesse.

Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il CdA è composto per la maggioranza da donne. Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. La cooperativa pone grande attenzione al rapporto con i suoi soci, ed essendo una piccola realtà riesce a condividere costantemente con loro le scelte da prendere e i risultati raggiunti. Il rapporto con i soci viene regolato dalle norme di legge e dallo statuto, nello specifico è previsto:

1. Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge (n. 3 soci). Se, durante la vita della cooperativa, il numero di soci diviene inferiore al minimo di legge, esso deve essere reintegrato nel termine massimo di un anno, trascorso il quale la cooperativa si scioglie;

12

2. Possono assumere la qualifica di soci tutte le persone che possiedono le necessarie competenze tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione le proprie capacità, in rapporto allo stato d'attività ed al volume di lavoro disponibile. I soci cooperatori: - concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; - partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; - contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

3. Possono essere soci cooperatori le persone appartenenti alle seguenti categorie: a) soci lavoratori, vale a dire persone fisiche aventi specifica competenza nelle materie che formano l'oggetto della società e che quindi per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, possano partecipare ai lavori della cooperativa ed attivamente cooperare al suo esercizio e al suo sviluppo, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. b) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge. Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate;

4. Chi intende essere ammesso come socio deve presentare all'Organo Amministrativo domanda scritta;

5. L'Organo Amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta;

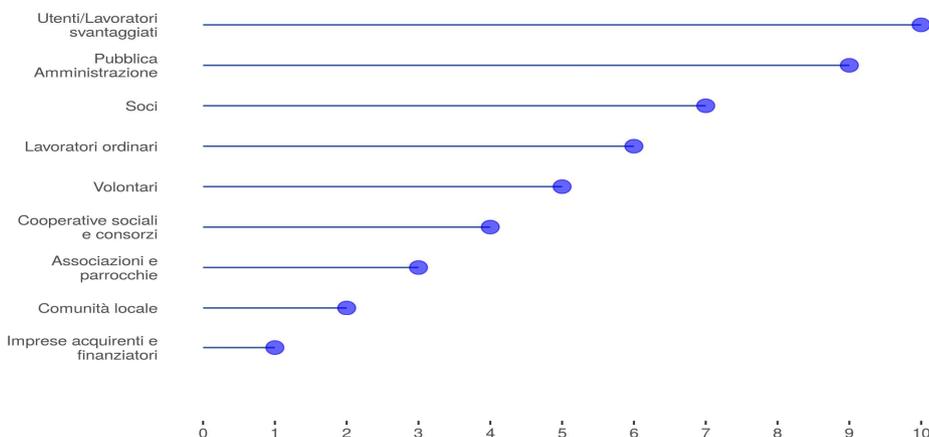
6. La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni della cooperativa (la comunità, enti pubblici, ecc.). Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 3 soci, come anticipato essi sono oggi 6. Rispetto al 2020, l'andamento è di crescita e nel 2021 non si sono registrate uscite dalla base sociale.

Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2021 Baobab ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella cooperativa nel 2021 è stato complessivamente del 83% per l'assemblea di approvazione del bilancio, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 60% e si tratta di una partecipazione quindi complessivamente discreta, indice della capacità di coinvolgere attivamente i soci nella mission e nella natura democratica dell'organizzazione.

Altro dato significativo delle scelte politiche di governance e di democraticità della cooperativa è la rinuncia da parte di tutti gli amministratori dei compensi economici previsti per la carica per l'anno 2021. Inoltre gli utili conseguiti nel 2021 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che si relazionano con la cooperativa, dei suoi *stakeholder*. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali gruppi di portatori di interesse.

Peso stakeholder



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Componenti CdA (in carica al 31/12/2021)	Attuale carica istituzionale ricoperta	Prima nomina	Seconda nomina	Terza nomina	Quarta nomina
MODOLO LUCA MARIANO	Presidente	21/02/2013	27/05/2015	29/04/2018	28/07/2021
FRANCESCA VIT	Vice Presidente	21/02/2013	27/05/2015	29/04/2018	28/07/2021
LUCIA CAMPIONE	Consigliera	30/07/2019	28/07/2021		

14

SOCI DELLA COOPERATIVA

Totale soci nell'arco del 2021: 6, di cui 3 soci volontari, 3 soci lavoratori.

Soci dimessi nell'arco del 2021: 0

Totale soci al 31/12/2021: 6, di cui 3 soci lavoratori e 3 soci volontari.

MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI

SOCI DELLA COOPERATIVA

Tabella composizione portatori di interessi soci

CATEGORIA	NUMERO	GENERE	
		maschio	femmina
Socio lavoratore	3	1	2
Socio volontario	3	2	1
Totale	6	3	3

15

Tabella portatori di interessi soci per provincial di residenza

PROVINCIA	SOCIO LAVORATORE	SOCIO VOLONTARIO	TOTALE
Pordenone	3	2	5
Trieste		1	1
Totale	3	3	6

Tabella portatori di interessi soci per classe di età

CLASSE DI ETA'	SOCIO LAVORATORE	SOCIO VOLONTARIO	TOTALE
20-29			
30-39			
40-49	3		3
50-59		1	1
60-67		1	1
Over 67		1	1
Totale	3	3	6

Tabella portatori di interessi soci per titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	SOCIO LAVORATORE	SOCIO VOLONTARIO	TOTALE
Master universitario	1		1
Laurea	2	1	3
Diploma s.s. secondo grado	1	1	2
Diploma s.s. primo grado			
Diploma scuola professionale			
Totale	4	2	6

Tabella soci lavoratori e soci lavoratori svantaggiati per tipologia contrattuale

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	SOCIO LAVORATORE	TOTALE
Tempo pieno indeterminato	3	3
Tempo pieno determinato		
Tempo parziale indeterminato		
Tempo parziale determinato		
Totale	3	3

UTENTI COMUNITA' ALLOGGIO "CASA TANGRAM"

Nel corso del 2021 sono stati accolti in tutto sette. C'è stato un nuovo ingresso e 3 dimissioni.

UTENTI COMUNITA' ALLOGGIO "CASA ETHOS"

Nel corso del 2021 sono stati accolti in tutto cinque ospiti. C'è stata 1 dimissione.

ENTI PUBBLICI

Nel 2021 abbiamo collaborato con il Comune di Pordenone, Azzano x, Aviano, Sacile, Tarcento, San Quirino, Caneva, Udine, Trieste, con la prefettura di Pordenone, con l'Asfo del "Friuli Occidentale" regione FVG, con l'UEPE di Udine e con il CGM di Venezia.

CONFCOOPERATIVE PORDENONE

Servizi di consulenza, informazione, assistenza, messa in rete

ENTE PROVINCIALE SVILUPPO COOPERAZIONE

Contabilità e Tenuta Paghe

BANCA BCC PORDENONESE

Servizi bancari e contributi

FRIULOVEST BANCA

Servizi Bancari e contributi

COOPERATIVE FACENTE PARTE DELL'ATI PER L'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE: NUOVI VICINI E PICCOLO PRINCIPE.

FORNITORI

- Conad – fornitura merce
- Tulipano – fornitura merce
- Lidl – fornitura merce
- Ipercoop – fornitura merce
- Energia Pulita – fornitura energia elettrica e gas
- Lgl impianti s.r.l – manutenzione caldaia
- Center Casa di Pordenone – fornitura merci
- Beass – fornitura servizi
- Penny Market- fornitura merce
- Bricofer – fornitura merce
- Nuovi Vicini – servizio legale e psicologico
- Mediaworld – fornitura merce
- Farmacia De Lucca di Porcia – fornitura medicinali
- Farmacia Besa di San Quirino – fornitura medicinali
- Atap – abbonamenti e biglietti
- Hydrogea – fornitura acqua
- Sistema Ambiente – fornitura acqua
- Trenitalia – biglietti treno
- Dechatlon – fornitura abbigliamento
- Atena – formazione
- M.A.R. – alimentari
- Ikea – fornitura merce

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

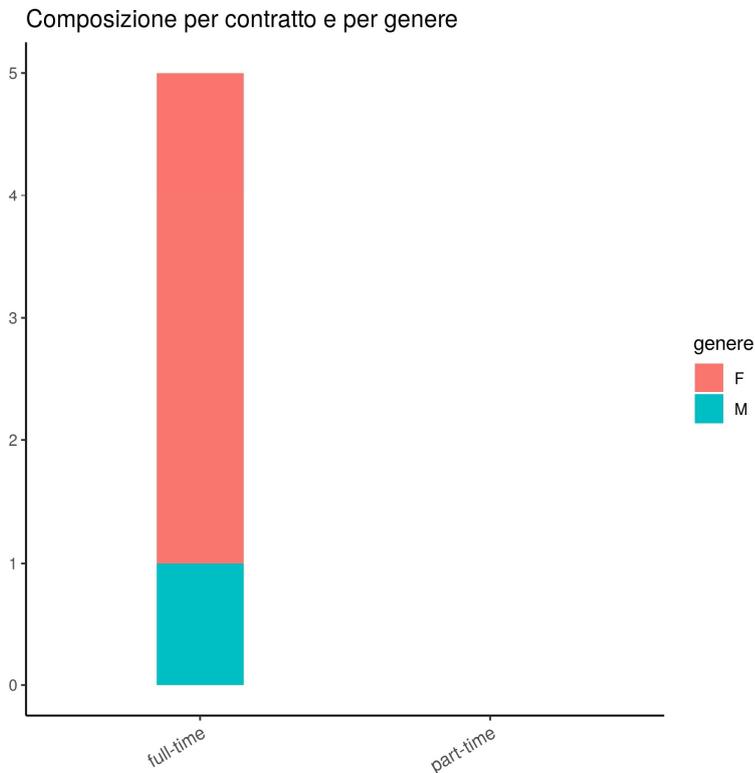
Baobab è una piccola cooperativa che conta al suo interno 5 dipendenti con funzioni differenziate tra dirigenziali e operative ma, che proprio per le sue ridotte dimensioni, punta costantemente alla costruzione di un clima di collaborazione e condivisione in modo che nelle scelte progettuali e di lavoro ci possa essere il contributo di tutti. La dirigenza è costituita dal presidente e dalla vicepresidente che sono anche dipendenti della cooperativa e che oltre ad avere funzioni di supervisione e coordinamento si spendono quotidianamente sul campo insieme agli operatori. Negli anni siamo riusciti a costruire una squadra di lavoro solida ed entusiasta, e, nonostante la tipologia di lavoro metta costantemente alla prova tutti noi, ci continuiamo a formare affinché il lavoro possa essere uno strumento di crescita personale e di valore esistenziale.

La cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: l'80% dei lavoratori risiede nella stessa provincia, mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa sociale è del 20%. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è dell'80% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella cooperativa sociale si attesta invece al 20%, contro una percentuale dello 0% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 1 lavoratore diplomato e di 4 laureati.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 40% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella cooperativa sociale il 100% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time.



La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la cooperativa sociale vede la presenza di 2 educatori, 2 direttori e 1 coordinatore.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Nella cooperativa sociale Baobab il 40% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente in cooperativa.

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigente (es.CCNL coop sociali livelli F1, F2)	44.620 Euro	44.620 Euro
Coordinatore/responsabile/professionista (es.CCNL coop sociali livelli C3, D3, E1, E2)	22.411 Euro	22.411 Euro
Lavoratore qualificato o specializzato (es.CCNL coop sociali livelli B, C1, C2, D1, D2)	18.528 Euro	21.026 Euro

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione e fringe benefit come il telefonino aziendale. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Baobab prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, banca delle ore, autogestione dei turni, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

La cooperativa sociale Baobab è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione strutturata per tutti o la maggior parte dei suoi lavoratori, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la cooperativa sociale sono 3 (equivalenti al 60% dei dipendenti a tempo indeterminato) i lavoratori che sono anche soci di Baobab. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.



Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale Baobab crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato.

Accanto alla descritta presenza di lavoratori dipendenti e professionisti e collaboratori, vi è anche la presenza dei volontari che costituiscono un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione. La cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari

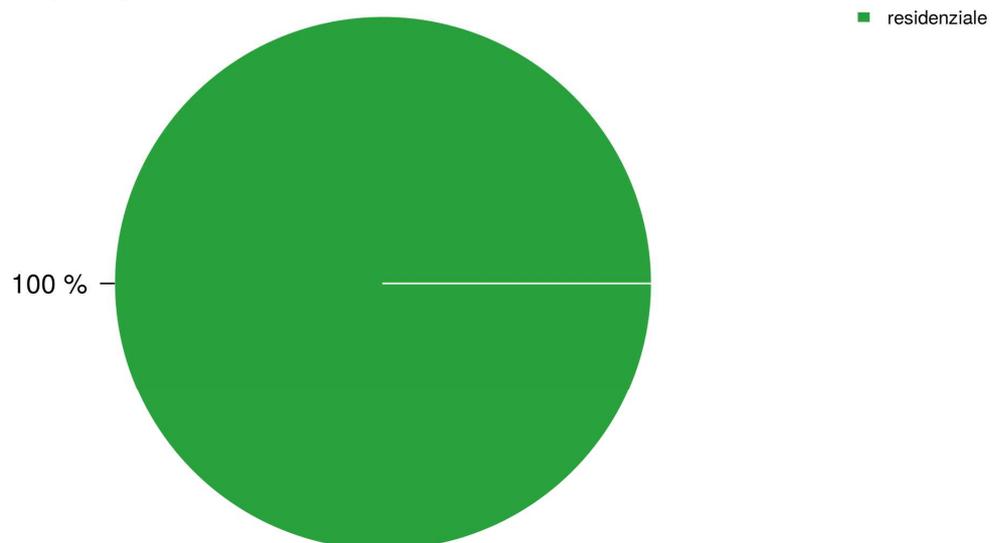
5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate hanno permesso alla cooperativa sociale Baobab di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro dell'agire è quella rivolta ai beneficiari dei servizi e diventa quindi fondamentale rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti nei confronti degli utenti. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività della cooperativa sociale Baobab è stata realizzata esclusivamente presso le proprie strutture o all'interno del territorio provinciale e regionale in base alle necessità degli utenti accolti nelle strutture stesse. La cooperativa ha nel corso dell'anno offerto interventi complessivamente a 37 utenti, di cui 12 giovani tra 18-24 anni e 25 adulti tra 24-65 anni. Particolare attenzione merita il fatto che, date le caratteristiche dei servizi proposti, tali servizi core della cooperativa hanno beneficiato persone con disagio sociale (12) e immigrate (25).

Ai nostri utenti sono stati offerti servizi esclusivamente in forma residenziale. Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante che la cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni con i suoi servizi e per un significativo monte ore di servizio.

Distribuzione utenti per tipo di servizio



E sempre in termini di impatto sul territorio, ci preme sottolineare come gli utenti della cooperativa sociale Baobab risiedono per il 60% nel comune in cui la cooperativa ha la sua sede, contro il 40% nella provincia in cui ha sede la cooperativa anche se in diverso comune. Una ricaduta indotta delle nostre attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. Sotto questo profilo Baobab eroga servizi prevalentemente su mandato pubblico e nel rispetto dei vincoli previsti dallo stesso, saltuariamente anche al di fuori degli accordi con la pubblica amministrazione e del mandato pubblico.

Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, vogliamo descrivere alcuni aspetti della nostra attività. Primo elemento concreto di ricerca della qualità e della nostra attenzione all'utenza, la cooperativa sociale Baobab cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività educativa ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo collabora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti, promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego, propone attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione. Significativo ci sembra a tal fine osservare che nel corso del 2021 le attività formative e di tirocinio hanno coinvolto tutti i nostri utenti. tra gli utenti seguiti dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, più della metà hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente. Baobab ripone quindi particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei). Similmente, la cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio interventi di mediazione familiare, risposte a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore. E per rafforzare queste nostre attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale e non formalizzato. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti dei nostri utenti, si rileva che Baobab assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento. Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della co-progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la cooperativa sociale si è

impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti.

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno (come presentato anche nella sezione di introduzione alla cooperativa), identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

In modo sintetico, i tratti prevalenti dell'operato della cooperativa nel suo contesto e rispetto ai suoi obiettivi possono essere sintetizzati in una SWOT analysis: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weaknesses), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle minacce da affrontare (Threats). La tabella sottostante posiziona quelli che la cooperativa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.

24

<p>Buona capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di coinvolgimento incentivando la partecipazione anche alle assemblee Buona capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace aggiornata bidirezionale Buona apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance Buona possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti Buona capacità di soddisfare la domanda locale Buona capacità di pianificazione pluriennale Buona capacità di ricerca e sviluppo Buona stabilità economica</p>	<p>Bassa qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione</p>
<p>Intercettare i nuovi problemi sociali Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive</p>	<p>Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo delle cooperative sociali Vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico Vincoli della pubblica amministrazione rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione</p>

In particolare, si pone l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa. Oltre ai descritti e rilevanti fattori legati alla situazione Covid che ha colpito tutte le realtà produttive nel 2021, Baobab percepisce di

essere esposta ad alcuni rischi e pressioni di contesto, attuali e futuri, quali in particolare incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo delle cooperative sociali, riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi, ma soprattutto vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico e vincoli della pubblica amministrazione rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Baobab si ritiene soddisfatta dei risultati raggiunti:

- Raggiungimento degli obiettivi progettuali dei ragazzi della comunità alloggio;
- Ampliamento delle collaborazioni con altre associazioni e realtà del territorio;
- Gestione efficace dell'accoglienza diffusa dei richiedenti protezione internazionale nonostante i cambiamenti politici intercorsi;
- Vincita di un nuovo bando;
- Progettazione per l'avvio nei prossimi anni di nuove strutture.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale offre una fotografica della composizione qualitativa e della consistenza quantitativa dei vari elementi attivi e passivi che formano il capitale dell'impresa. Le attività esprimono le forme di impiego del capitale, ossia il complesso degli investimenti in attesa di realizzo; di contro, le passività vogliono indicare le fonti di acquisizione del capitale, ossia i finanziamenti ai quali si è fatto ricorso per realizzare gli investimenti e la dotazione di capitale proprio.

26

Stato Patrimoniale

Attivo	2021	2020	2019
A) Cred.v/soci per vers. ancora dovuti	€ 100	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 11	€ 112,00	€ 112,00
II. Immobilizzazioni materiali	€ 2.527,00	€ 4.648,00	€ 7.422,00
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 167,00	€ 167,00	€ 167,00
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	€	€	€
II. Crediti	€ 101.550,00	€ 134.026,00	€ 200.281,00
III. Attività finanz. che non costit.imm.	€	€	€
IV: Disponibilità liquide	€ 188.387,00	€ 239.252,00	€ 120.653,00
D) Ratei e risconti attivi	€ 2.239,00	€ 907,00	€ 876,00
Totale attivo	€ 294.970,00	€ 379.011,00	€ 329.511,00

Passivo	2021	2020	2019

A) Patrimonio netto	€	€	€
I. Capitale	5.400,00	5.300,00	5.300,00
Riserve (più utili portati a nuovo)	€ 80.083,00	€ 76.766,00	€ 75.593,00
IX. Utile(perdita) dell'esercizio	€ 252,00	€ 3.419,00	€ 1.211,00
B) Fondi per rischi e oneri	€ 2.250,00	€ -	€ -
C) Trattamento di fine rapporto	€ 51.529,00	€ 42.444,00	€ 31.874,00
D) Debiti			
Debiti a breve termine	€ 123.485,00	€ 219.148,00	€ 213.108,00
Debiti a medio/lungo termine	€ 29.102,00	€ 30.000,00	€ 1.430,00
E) Ratei e risconti passivi	€ 2.869,00	€ 1.934,00	€ 995,00
Totale passivo	€ 294.970,00	€ 379.011,00	€ 329.511,00

Il conto economico è il prospetto che evidenzia la composizione qualitativa e la consistenza quantitativa del risultato economico conseguito dall'impresa nell'esercizio. Il risultato

economico viene rappresentato attraverso le voci che lo costituiscono: ricavi e costi di esercizio

Conto Economico	2021	2020	2019
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 309.123,00	€ 314.188,00	€ 352.185,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso lavor., semilavorati e finiti	€ -	€ -	€ -
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	€ -
5) Altri ricavi e proventi, con sep.ind.dei contributi in conto esercizio	€ 6.193,00	€ 18.888,00	€ 3.870,00
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 55.584,00	€ 49.345,00	€ 57.089,00
7) Per servizi	€ 51.620,00	€ 69.178,00	€ 79.592,00
8) Per godimento di beni di terzi	€ 26.200,00	€ 26.174,00	€ 31.318,00
9) Per il personale	€ 169.611,00	€ 172.376,00	€ 177.993,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.952,00	€ 3.523,00	€ 4.778,00
11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussid, di consumo e merci	€ -	€ -	€ -
12) Accantonamenti per rischi	€ 2.250,00	€ -	€ -
13) Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 6.531,00	€ 8.911,00	€ 4.082,00
Differenza tra Valore e Costo della Produzione (A-B)	€ 568,00	€ 3.569,00	€ 1.203,00
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 316,00	-€ 150,00	€ 8,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
Risultato prima delle imposte (A-B +/- C +/-D +/-E)	€ 252,00	€ 3.419,00	€ 1.211,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ -	€ -	€ -
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 252,00	€ 3.419,00	€ 1.211,00

Analisi della situazione finanziaria della cooperativa

	2021	2020	2019
Indice di autocopertura	11,11	17,03	10,50
Indice di disponibilità	2,23	1,70	1,50

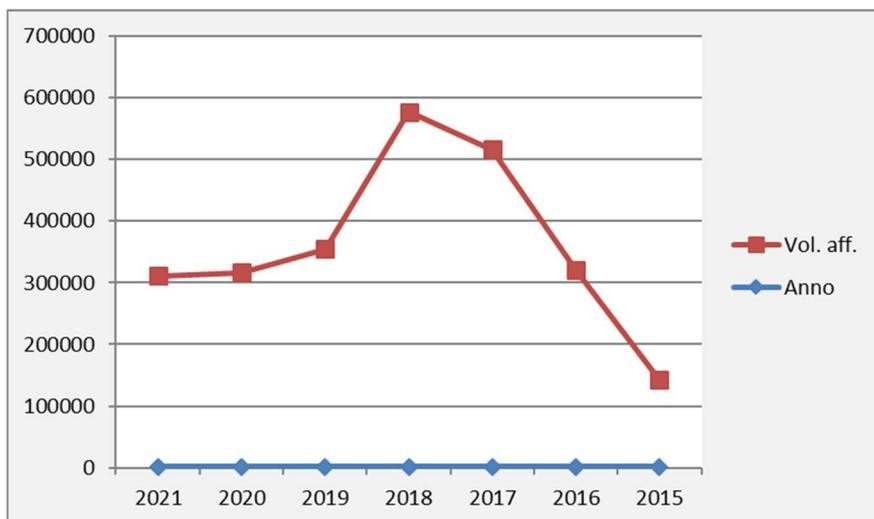
Dall'analisi patrimoniale e finanziaria risulta che la cooperativa nel 2021 ha peggiorato il suo indice di autocopertura (dato dal rapporto tra capitale di proprietà e attivo immobilizzato) passando dal 17,03 del 2020 al 11,11 del 2021.

La situazione finanziaria risulta essere invece in equilibrio, infatti l'indice di disponibilità dato dal rapporto tra attivo circolante e passività correnti risulta essere di 2,23, evidenziando la capacità della cooperativa di far fronte ai debiti in scadenza con i crediti esigibili e le liquidità immediate.

Analisi del fatturato della cooperativa

La cooperativa è al suo nono anno di attività. Il prospetto seguente ne evidenzia l'andamento.

Fatturato per tipologia di attività

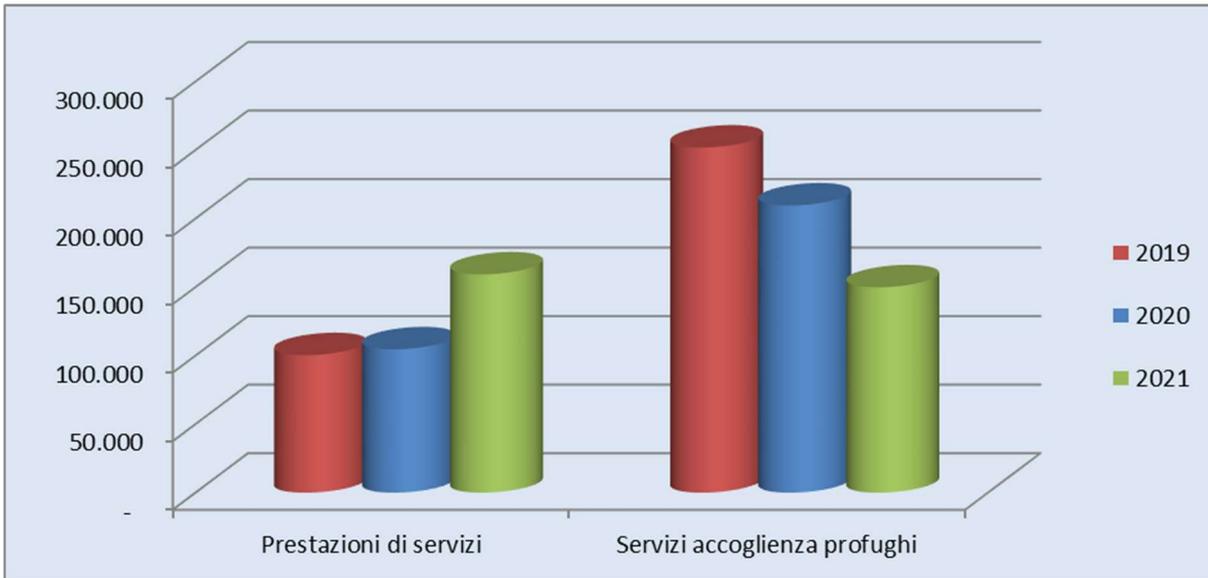


Anno	Importo
2021	309.123
2020	314.188
2019	352.185
2018	574.875
2017	514.020
2016	318.097
2015	140.150

Andiamo ad esaminare il fatturato della cooperativa in base alla tipologia di servizio che la stessa svolge.

Fatturato suddiviso per tipologia di attività			
	2021	2020	2019
Prestazioni di servizi	159.285	104.607	100.349
Servizi accoglienza profughi	149.838	209.581	251.836

La tabella ed il grafico sotto indicati ne rappresentano la suddivisione degli ultimi tre anni.



Il valore della produzione rappresenta innanzitutto un primo indice della dimensione economica. Nel 2021 esso è stato pari a 315.316 Euro posizionando quindi la cooperativa tra le piccole cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): ben il 69,2% delle cooperative sociali italiane infatti risulta essere di piccole dimensioni e quindi la cooperativa è molto allineata alla media. Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei valori del periodo considerato (2018-2021): il valore della produzione risulta infatti diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità della cooperativa sociale di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo.

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2021 sono ammontati per la cooperativa a 314.747 Euro, di cui il 53,89% sono rappresentati da costi del personale dipendente. Si osserva inoltre che del costo del personale complessivo, 110.353 Euro sono imputabili alle retribuzioni e relativi costi del personale erogati a lavoratori soci della cooperativa.

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2021 un utile pari ad € 252. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa sociale, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle nostre risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale Baobab. Il

patrimonio netto nel 2021 ammonta a 85.743 Euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il patrimonio è più nello specifico composto per il 6.3% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più nello specifico, la riserva legale della cooperativa ammonta ad Euro 79.882 e le altre riserve sono di Euro 200. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano nel 2020 a 4.826 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale Baobab non ha strutture di proprietà e ciò spiega l'importo delle nostre immobilizzazioni; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la nostra attività si contano in particolare 3 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

31

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Dalla riclassificazione dei valori contenuti nel Conto Economico, si ottiene il Valore Aggiunto, grandezza che misura la ricchezza prodotta dalla cooperativa e distribuita ai diversi soggetti che hanno partecipato alla sua produzione. Le prospettive di osservazione sono due: la prima punta a descrivere come si è formato il valore aggiunto (determinazione del valore) e la seconda a chi è stato distribuito (distribuzione). Per fare questo vengono utilizzati due prospetti:

- il prospetto di determinazione in cui il valore aggiunto viene calcolato come differenza fra il valore dei beni e servizi prodotti dalla cooperativa e il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno;
- il prospetto di distribuzione in cui il valore aggiunto determinato sopra viene suddiviso fra i diversi soggetti che hanno partecipato alla sua produzione.

La grandezza di sintesi che emerge dai due prospetti, il Valore aggiunto appunto, fornisce una rappresentazione più ampia della ricchezza prodotta dalla cooperativa rispetto al risultato d'esercizio che emerge dal Conto economico. Mentre il risultato d'esercizio mette in evidenza solo il risultato prodotto dai soci e di loro competenza, il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da un insieme più ampio di soggetti (personale socio e non socio, pubblica amministrazione, finanziatori, comunità, ecc.) i quali hanno partecipato in diversa misura alla creazione di tale ricchezza e, in funzione del loro contributo, vengono remunerati.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Nel prospetto di determinazione, ai ricavi caratteristici vengono sottratti i costi caratteristici (ad esclusione del costo del personale che rappresenta valore distribuito) per determinare il Valore Aggiunto caratteristico, prima lordo e poi netto (al netto delle quote di ammortamento di competenza dell'anno). Poi vengono aggiunti e tolti i proventi e gli oneri finanziari, accessori e straordinari, per determinare il Valore Aggiunto Globale Netto.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019	
	Totali	% / fatt.	Totali	% / fatt.	Totali	% / fatt.
RICAVI DI VENDITA:						
prestazioni	€ 309.123,00	98,0%	€ 314.188,00	94,3%	€ 352.185,00	99,0%
Corrispettivi negozio	€ -		€ -		€ -	
Prestazioni di servizi	€ 159.285,00		€ 104.607,00		€ 100.349,00	
Servizi accoglienza profughi	€ 149.838,00		€ 209.581,00		€ 251.836,00	
Vendita beni	€ -		€ -		€ -	
- Altri ricavi e proventi	€ 6.193,00	2,0%	€ 18.888,00	5,7%	€ 3.438,00	1,0%
di cui ricavi per obblazioni	€ -		€ -		€ -	0,0%
- resi/sconti su vendite	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
RICAVI NETTI	€ 315.316,00	100,0%	€ 333.076,00	100,0%	€ 355.623,00	100,0%
- Var. pos.ve-neg.ve lav. in corso imm.lav.Int.	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Var. pos.-neg.merci, semil. e prod.		0,0%		0,0%		0,0%
- Variazioni su sovv.contributi pubblici		0,0%		0,0%		0,0%
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	€ 315.316,00	100,0%	€ 333.076,00	100,0%	€ 355.623,00	100,0%
- Costi di acquisto	€ 55.584,00	17,6%	€ 49.345,00	14,8%	€ 57.089,00	16,1%
- Costi per servizi	€ 51.620,00	16,4%	€ 69.178,00	20,8%	€ 79.592,00	22,4%
- Spese di godimento beni di terzi	€ 26.200,00	8,3%	€ 26.174,00	7,9%	€ 31.318,00	8,8%
- Accantonamento per rischi	€ 2.250,00	0,7%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Variazione delle rimanenze di merci	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Oneri diversi di gestione	€ 4.804,00	1,5%	€ 6.742,00	2,0%	€ 1.130,00	0,3%
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 140.458,00	44,5%	€ 151.439,00	45,5%	€ 169.129,00	47,6%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 174.858,00	55,5%	€ 181.637,00	54,5%	€ 186.494,00	52,4%
Ricavi e costi accessori e straordinari						
- Proventi finanziari	€ 14,00	0,0%	€ 14,00	0,0%	€ 9,00	0,0%
- Oneri finanziari	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Ricavi accessori	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Costi accessori	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Rettifiche positive di valore di attività finanziarie	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Rettifiche negative di valore di attività finanziarie	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Proventi straordinari	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Oneri straordinari	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 174.872,00	55,5%	€ 181.651,00	54,5%	€ 186.503,00	52,4%
- Ammortamenti beni materiali	€ 2.942,00	0,9%	€ 3.422,00	1,0%	€ 4.307,00	1,2%
- Ammortamenti beni immateriali	€ 10,00	0,0%	€ 101,00	0,0%	€ 471,00	0,1%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 171.920,00	54,5%	€ 178.128,00	53,5%	€ 181.725,00	51,1%

Il Valore Aggiunto nel 2021 è ha avuto un leggero aumento in termini percentuali. Nel 2021 i costi intermedi della produzione ricoprono il 44,5% dei ricavi mentre gli altri costi incidono per circa l'1%, generando un Valore aggiunto pari al 54,5% dei ricavi.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019	
	Valore	Val. %	Valore	Val. %	Valore	Val. %
A-Remunerazione del personale	€ 169.611,00	98,66%	€ 172.376,00	96,77%	€ 177.993,00	97,95%
Non dipendente	€ -		€ -		€ -	
Soci lavoratori dipendenti	€ 110.354,00	64,19%	€ 115.643,00	64,92%	€ 124.040,00	68,26%
a) remunerazioni dirette	€ 88.309,00	51,37%	€ 90.367,00	50,73%	€ 95.665,00	52,64%
Salari e stipendi	€ 78.951,00	45,92%	€ 82.683,00	46,42%	€ 87.029,00	47,89%
TFR	€ 9.358,00	5,44%	€ 7.684,00	4,31%	€ 8.636,00	4,75%
b) remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	€ 22.045,00	12,82%	€ 25.276,00	14,19%	€ 28.375,00	15,61%
Personale dipendente	€ 59.257,00	34,47%	€ 56.733,00	31,85%	€ 53.953,00	29,69%
a) remunerazioni dirette	€ 45.247,00	26,32%	€ 44.593,00	25,03%	€ 43.435,00	23,90%
Salari e stipendi	€ 42.082,00	24,48%	€ 41.707,00	23,41%	€ 40.635,00	22,36%
TFR	€ 3.165,00	1,84%	€ 2.886,00	1,62%	€ 2.800,00	1,54%
b) remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	€ 14.010,00	8,15%	€ 12.140,00	6,82%	€ 10.518,00	5,79%
B- Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ 609,00	0,35%	€ 1.429,00	0,80%	€ 1.530,00	0,84%
Stato	€ 417,00	0,24%	€ 1.237,00	0,69%	€ 1.741,00	0,96%
Imposte indirette						
Imposte e tasse diverse	€ 157,00	0,09%	€ 977,00	0,55%	€ 1.481,00	0,81%
Regione Friuli V.G.	€ -		€ -		€ -	
Sovvenzioni s/contributi pubblici (-)						
Provincia di Pordenone	€ -		€ -		€ -	
Sovvenzioni s/contributi pubblici (-)						
C.C.I.A.A. di Pordenone	€ 192,00	0,11%	€ 192,00	0,11%	-€ 211,00	-0,12%
Imposte indirette						
Diritti annuali CCIAA	€ 192,00	0,11%	€ 192,00	0,11%	€ 221,00	0,12%
Sovvenzioni s/contributi pubblici (-)					-€ 432,00	-0,24%
	€ -		€ -		€ -	
credito	€ 330,00	0,19%	€ 164,00	0,09%	€ 1,00	0,00%
Oneri per capitale a breve termine	€ 330,00	0,19%	€ 164,00	0,09%	€ 1,00	0,00%
Oneri per capitale a medio lungo termine			€ -		€ -	
D- Remunerazione della Cooperativa	€ 252,00	0,15%	€ 3.419,00	1,92%	€ 1.211,00	0,67%
Variazione del capitale netto	€ 252,00	0,15%	€ 3.419,00	1,92%	€ 1.211,00	0,67%
a) utile d'esercizio	€ 252,00	0,15%	€ 3.419,00		€ 1.211,00	0,67%
b) perdita d'esercizio	€ -		€ -		€ -	
E- Liberalità esterne e partecipazioni associative	€ 1.118,00	0,65%	€ 740,00	0,42%	€ 990,00	0,54%
a) liberalità	€ -		€ -			
b) partecipazioni associative	€ 1.118,00	0,65%	€ 740,00	0,42%	€ 990,00	0,54%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 171.920,00	100,00%	€ 178.128,00	100,00%	€ 181.725,00	100,00%

A) *Remunerazione del personale*

Il personale, sia socio che non socio, rappresenta l'interlocutore principale della cooperativa. Negli ultimi due anni è stato distribuito più del 90% del Valore Aggiunto prodotto dalla cooperativa grazie ad una maggior incidenza della remunerazione della cooperativa.

B) *Remunerazione del capitale di credito*

La quota di Valore Aggiunto destinato alla remunerazione degli istituti di credito è praticamente pari a zero e questo denota una totale indipendenza della cooperativa da fonti di finanziamento esterne.

C) *Remunerazione della cooperativa*

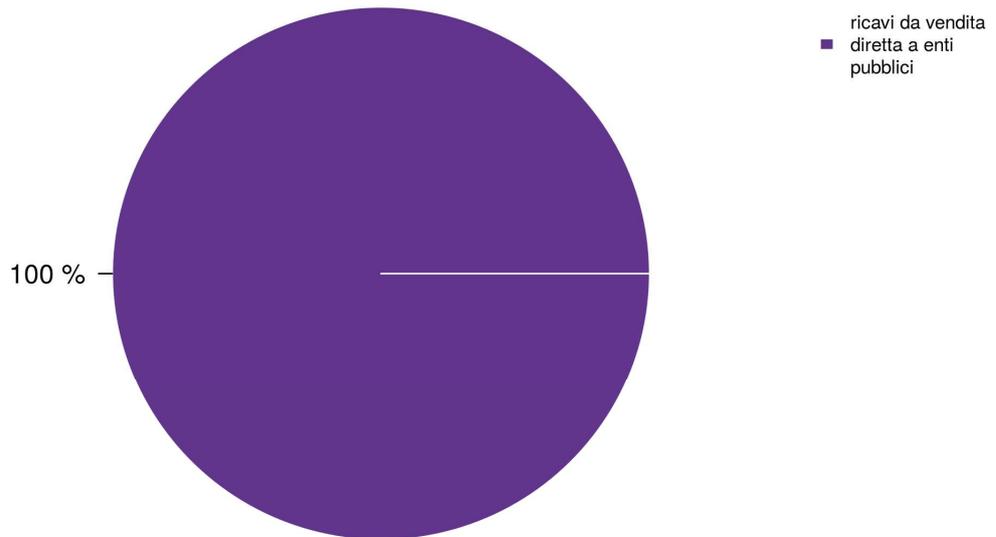
Negli ultimi tre esercizi la gestione della cooperativa è stata positiva. Si evidenzia tuttavia che la finalità perseguita dalla cooperativa è quella di remunerare le prestazioni lavorative dei soci (finalità mutualistica) anziché il conseguimento di un utile di esercizio (finalità lucrativa).

D) *Liberalità esterne e partecipazioni associative*

Le partecipazioni associative e le liberalità hanno inciso per lo 0,65% sul Valore Aggiunto.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 98,03% da ricavi di vendita di beni e servizi ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio invece ammontano rispettivamente a 2581 Euro di contributi pubblici, 3200 Euro di contributi da privati.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi- come rappresentato anche nel grafico sottostante- rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 100% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici. In particolare i ricavi da vendita diretta a enti pubblici ammontano a 309.123 Euro.



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla pubblica amministrazione a livello nazionale (es. Prefettura, Mise, ecc). Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per la totalità dei casi da affidamenti diretti (per un valore complessivo di 159.284 Euro). È anche da osservarsi come la cooperativa sociale Baobab nel 2021 abbia vinto complessivamente 1 appalto pubblico tutti in rete con altri enti.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Si rileva la regolarità nei pagamenti delle fatture di acquisto secondo le scadenze concordate con i fornitori e la rinuncia dei compensi da parte degli amministratori per l'anno 2021.

7. ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

36

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale Baobab ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio.

Indagando ora i nostri rapporti con le imprese private in generale, ci sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla nostra attività sull'economia locale e sulle altre imprese: l'80% degli acquisti della cooperativa sociale Baobab è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza.

Rispetto ai rapporti con altri enti di Terzo settore, la cooperativa Baobab è riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata, poiché nel 2021 tra gli enti di Terzo settore con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 2 cooperative sociali, 1 associazione e 1 organizzazione di volontariato. Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dello scorso anno la cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per la

condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui vogliamo partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico realizza progetti di educazione ambientale per i propri assistiti.

37

L'attenzione maggiore va tuttavia rivolta ora all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale Baobab ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

È vero tuttavia che accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro svolto dalla cooperativa nei confronti della comunità, sentiamo di poter affermare che la cooperativa ha realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet e social network.

La presenza nel territorio della cooperativa ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale Baobab è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità della cooperativa di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente).

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Baobab di aver generato anche nel 2021 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti

(ricordiamo composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

INNOVAZIONE La cooperativa sociale Baobab è stata in grado di raggiungere livelli di innovazione abbastanza soddisfacenti attraverso l'innovazione al proprio interno dei processi di gestione e coordinamento del servizio e l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio..

38

COESIONE SOCIALE La cooperativa sociale Baobab ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE La cooperativa sociale Baobab ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE La cooperativa sociale Baobab ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.

8. PUBBLICITA'

Il Bilancio Sociale è stato stampato e si trova in sede e verrà inviato a chiunque lo richieda.